



DETERMINA

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento mediante R.d.O. M.E.P.A. dell'intervento "Restauro degli apparati decorativi di villa San Marco – Lotto 1 – Progetto esecutivo" sul portale degli Acquisti in Rete della P.A. CIG: 90327751BD CUP: F85F21006330001

IL DIRETTORE GENERALE

visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni";

visto il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

visto il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

visto il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. recante "Legge di Contabilità e finanza pubblica";

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della Performance”;

visto l’art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato, da ultimo, dall’art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29.07.2021 n. 108, secondo il quale, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo D.L. “qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”;

visto il dettato del comma 2 dell’articolo richiamato per il quale “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: *a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*; *b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del d.lgs. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e*

architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. “

visto l'art. 32, co. 2, del d.lgs. n. 50 del 2016 ss.mm.ii.;

vista la nota prot. n. 1733 del 19.02.2021 con la quale è stata incaricata Responsabile Unico del Procedimento il Funzionario Restauratore e Conservatore Arch. Stefania Giudice;

premesso che il Parco Archeologico intende procedere all'esecuzione del seguente intervento “Restauro degli apparati decorativi di villa San Marco – Lotto 1 – Progetto esecutivo”;

che il progetto è volto in primo luogo alla messa in sicurezza delle superfici decorate della Villa ma anche al recupero, ove possibile, del loro aspetto originario. Si prevede quindi un'accurata opera di pulitura e reintegrazione degli intonaci e delle pavimentazioni, e la sostituzione delle riproduzioni fotografiche inserite al posto degli affreschi staccati all'epoca dello scavo borbonico. Contestualmente verranno eseguiti una serie di interventi di manutenzione delle strutture murarie, oltre alla sostituzione delle grate di chiusura di alcuni ambienti e all'installazione di nuovi presidi di protezione.

che nella programmazione 2020/2021 è stato previsto un importo progettuale pari ad euro 1.000.000,00;

che in fase di redazione del progetto l'importo ha subito una variazione da euro 1.000.000,00 ad euro 1.047.947,32, per cui l'importo progettuale risulta essere di € 1.047.947,32 IVA inclusa;

che l'importo a base d'asta per la realizzazione degli interventi è pari ad euro € 800 420,69 oltre IVA, così suddivisi:

- importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta pari a € 760 484,34 (comprensivo del costo della manodopera pari ad € 484 032,46) oltre IVA;
- oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (comprensivo degli oneri di sicurezza per gestione costi COVID-19) pari a € 39 936,35 oltre a IVA.

che le lavorazioni progettuali sono riconducibili alla categoria prevalente OS2A cl. II “Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico” e alla categoria OG2;

che con nota prot. 12170 del 21/12/2021, il RUP ha proposto al Direttore Generale di procedere all’affidamento dei lavori in oggetto ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attraverso una RdO con invito n. 5 operatori economici con sede legale e affari su tutto il territorio nazionale iscritti al bando OS2A “Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico” – categoria prevalente, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ex art. 36 comma 9 bis D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

che, tenuto conto della peculiarità dell’intervento e in ragione delle specifiche caratteristiche dell’appalto devono essere eseguite a cura dell’aggiudicatario tutte le lavorazioni OS2A, che ai sensi dell’art. 105 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. non sono subappaltabili;

che, ai sensi dell’art. 36, comma 6, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., “per lo svolgimento delle procedure di affidamento degli appalti sotto soglia le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica”;

che il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti., attraverso il portale Acquisti in Rete PA, il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (M.e.P.A), in cui è attiva l’iniziativa di riferimento; **valutato** che l’affidamento mediante lo strumento della RdO messo a disposizione sul portale Acquisti in rete P.A. consente una semplificazione della procedura di scelta del contraente e una contrazione dei tempi di esecuzione, garantendo nel contempo un procedimento più snello ma rigoroso nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione, trasparenza e proporzionalità amministrativa;

che i suddetti principi vengono garantiti dalle seguenti argomentazioni:

- parità di trattamento e non discriminazione: il criterio di aggiudicazione adottato è quello del prezzo più basso ai sensi dell’art. 36, comma 9 bis D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;

- trasparenza: la procedura sarà gestita tramite gara telematica;
- proporzionalità: requisito minimo comune è quello della presenza sulla piattaforma informatica Acquisti in rete P.A. iscritti al Bando MePA OS2A “Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico” – categoria prevalente;

visto il progetto esecutivo relativo all’intervento denominato “Restauro degli apparati decorativi di villa San Marco – Lotto 1 – Progetto esecutivo”, come validato dal RUP Arch. Stefania Giudice con verbale del 17/12/2021;

visti gli atti di gara redatti dal RUP Arch. Stefania Giudice e dai progettisti, per procedere all’affidamento del suddetto lavoro mediante procedura negoziata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art. 36 comma 9 bis, del D.Lgs 50/2016;

vista l’autorizzazione a procedere del Direttore Generale di questo Parco Archeologico di Pompei apposta sulla nota prot. 12170 del 21/12/2021;

accertata la disponibilità finanziaria sul capitolo 2.1.2.220 del bilancio 2021;

che il Codice identificativo di Gara (CIG) è il seguente: CIG: 90327751BD;

che il Codice unico di progetto (CUP) è il seguente: CUP F85F21006330001,

DETERMINA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell’art. 3 della legge 241/1990 e ss.mm.ii;
2. di approvare il progetto esecutivo ex art. 147 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. relativo all’intervento a oggetto “Restauro degli apparati decorativi di villa San Marco – Lotto 1 – Progetto esecutivo”;
3. di autorizzare la variazione dell’importo progettuale previsto nella programmazione 2020/2021 da euro 1.000.000,00 ad euro 1.047.947,32;
4. di dare atto che l’importo del progetto è di euro €1 047 947,32 IVA inclusa come da seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO				
<i>Restauro degli apparati decorativi di Villa San Marco a Stabia - Lotto 1</i>				
			Importi non soggetti a ribasso (sicurezza)	Totali
1 Quadro A - LAVORI A BASE D'ASTA				
2	Lavori a misura			
3	Totale lavori			760 484,34 €
	di cui OS2A			670 077,08 €
	di cui manodopera	- €		462 244,10 €
	di cui OG2			90 407,26 €
	di cui manodopera	- €		21 788,36 €
	totale manodopera	- €		484 032,46 €
4	Oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (da computo)			
	Oneri sicurezza		33 849,57 €	
	Oneri Covid-19		6 086,78 €	
5	Totale oneri della sicurezza non soggetti a ribasso			39 936,35 €
6	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA			800 420,69 €
7 Quadro B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE				
8	Imprevisti	5,00%	<i>del rigo 6</i>	40 021,03 €
9	Accantonamento somme per transizioni ed accordi bonari ai sensi dell'art. 205 del D. Lgs 50/2016			- €
10	Indagini			0,00 €
	a) Indagini geologiche			- €
	b) Indagini di laboratorio			- €
	c) Indagini specialistiche			- €
11	Oneri scarica (si stimano)			4 000,00 €
12	Assicurazione dipendenti (art. 24, co. 4 del D. Lgs 50/2016)			2 000,00 €
13	Spese tecniche (progettazione esecutivo in c.o. art. 147 c.5 D. Lgs 50/2016, direzione dei lavori, collaudo e CSE), secondo i parametri del D.M. 17/06/2016	-		- €
14	Oneri previdenziali per spese tecniche (4,00% del rigo 13)			- €
15	Spese di carattere strumentale			- €
16	Fondo incentivante (art. 113, d. Lgs 50/2016)	2,00%		16 008,41 €
17	Spese per commissioni giudicatrici			- €
18	Spese per pubblicità			- €
19	Spese per stampe			- €
20	ANAC contributo obbligatorio ex AVCP (del. N. 1174 del 19/12/2018)			600,00 €
21	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			62 629,45 €
22 Quadro C - IVA				
23	sul totale dei lavori	22,00%	<i>del rigo 6</i>	176 092,55 €
24	sugli imprevisti	22,00%	<i>del rigo 8</i>	8 804,63 €
25	su accantonamento somme	22,00%	<i>del rigo 9</i>	- €
26	sulle spese tecniche, compreso oneri previdenziali (22%)	22,00%	<i>del rigo 13 e 14</i>	- €
27	sulle spese strumentali	22,00%	<i>del rigo 15</i>	- €
28	su forniture e servizi	22,00%	<i>del rigo 10 e 19</i>	- €
29	TOTALE IVA			184 897,18 €
30	IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO <i>(rigo 6 + rigo 21 + rigo 29)</i>			1 047 947,32 €

5. di autorizzare l'intervento ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 per gli aspetti di competenza;
6. di approvare gli atti di gara predisposti dal RUP per l'affidamento dei suddetti lavori e relativi allegati;
7. di indicare i seguenti elementi del contratto:
 - l'importo a base d'asta è pari ad euro € 800.420,69 oltre IVA, così suddiviso:
 - importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta pari a € 760.484,34 (comprensivo del costo della manodopera pari ad € 484.032,46) oltre IVA;
 - oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (comprensivo degli oneri di sicurezza per gestione costi COVID-19) pari a € 39.936,35 oltre a IVA.

procedura di gara: procedura negoziata mediante RdO con invito di n. 5 operatori economici con sede legale e affari su tutto il territorio nazionale abilitati all'iniziativa Me.P.A. OS2A "Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico" – categoria prevalente;

criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ex art. 36, comma 9 bis D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii.;

durata dell'affidamento: il tempo utile per ultimare tutti i lavori oggetto dell'appalto è fissato in 547 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

subappalto: tenuto conto della peculiarità dell'intervento e in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto devono essere eseguite a cura dell'aggiudicatario le lavorazioni OS2A che ai sensi dell'art. 105 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. non sono subappaltabili;

8. di considerare essenziali le clausole contenute nel disciplinare, nel capitolato speciale d'appalto, negli allegati e nel bando MePA OS2A "Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico";
9. di dare atto che l'appalto è finanziato con fondi ordinari del bilancio 2021 - capitolo 2.1.2.220;

POMPEII

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

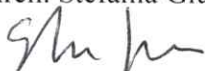
10. Di stipulare il contratto, all'esito della verifica dei requisiti ex lege, mediante la redazione di documento di stipula relativo alla RDO di riferimento generato dal sistema Acquisti in Rete P.A.

Il Direttore Generale
Dott. Gabriele Zuchtriegel



Il RUP

Arch. Stefania Giudice



Visto di regolarità contabile

Dott. Davide Russo

